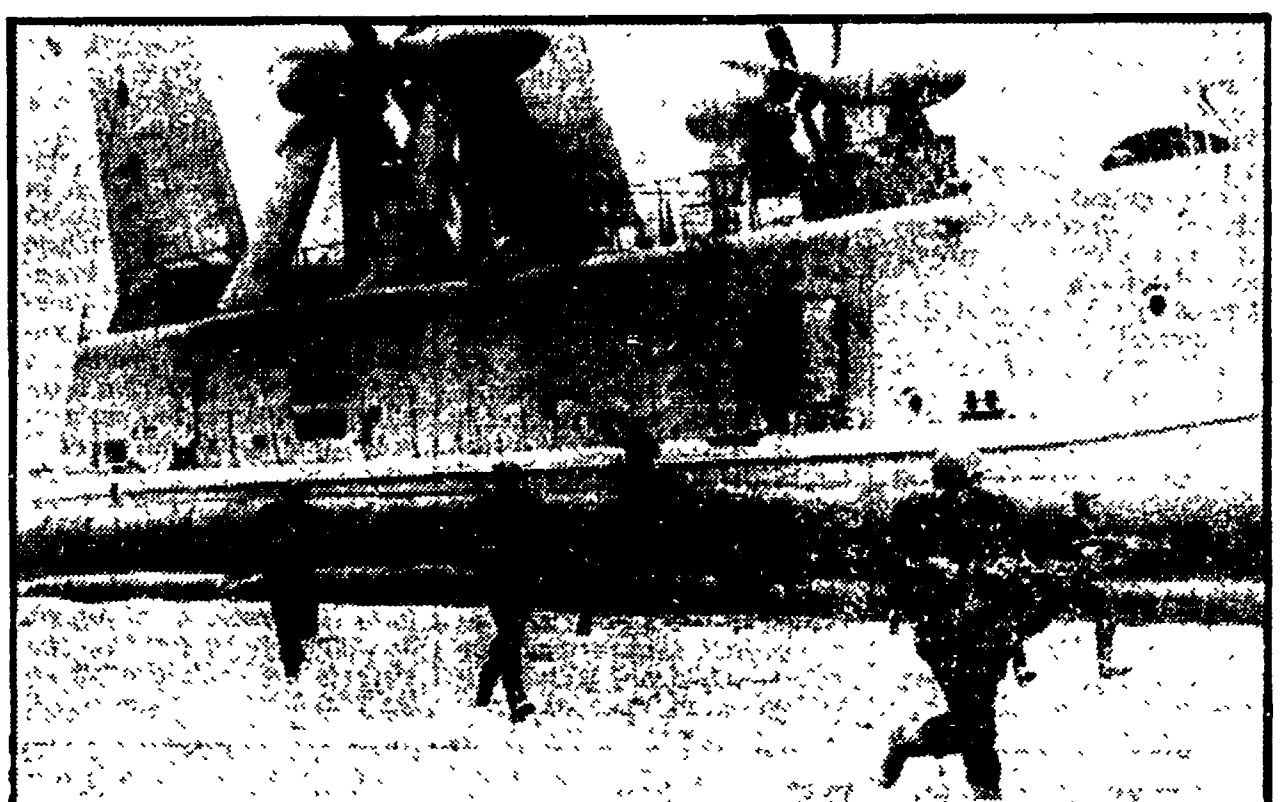


Il problema degli armamenti al centro dei rapporti e delle tensioni est-ovest

L'URSS rilancia la proposta d'un accordo per bandire la N

Un autorevole editoriale della «Pravda» ribadisce contemporaneamente la disponibilità al negoziato sulla limitazione degli armamenti, che non deve essere condizionato da un collegamento con l'arma nucleonica

Dal nostro corrispondente MOSCA — Mentre il generale Alexander Haig comincia il suo giro europeo, il Cremlino si occupa di un altro problema...



MOSCA — Questa foto diffusa dall'agenzia TASS mostra un dettaglio delle manovre militari sovietiche nella regione baltica...

separati i due aspetti del problema. La Pravda riformula nel modo più ampio la proposta sovietica di immediato avvio della trattativa...

accordo per l'interdizione specifica dell'arma al neutrone, ricordando che una tale proposta è già stata sottoposta dall'URSS all'attenzione della commissione per il disarmo fin dal 1978.

sa della pace» di cui dà prova l'Unione Sovietica per un «segno di debolezza». Al contrario non c'è arma che l'URSS non possa costruire.

Papandreu: non accetterò mai missili in Grecia

ATENE — In un'intervista al quotidiano Ta Nea, il più diffuso giornale del pomeriggio, il leader socialista greco Andreas Papandreu ha dichiarato che se vincerà le elezioni del 18 ottobre...

Il ministro della Difesa maresciallo Ustinov, ha chiuso, ieri, le manovre militari che si stanno svolgendo con un discorso parzialmente riferito dalla agenzia TASS...

Giulietto Chiesa

Haig a Belgrado dopo l'incontro col saudita Fahd

Intensi colloqui con i dirigenti jugoslavi Oggi a Bonn il confronto con Schmidt

Norvegia: tutti i partiti contro le atomiche

Dal nostro corrispondente BELGRADO — Con l'arrivo di Alexander Haig nella capitale jugoslava, dove si tratterà fino alla tarda mattinata di oggi, il segretario di stato Haig ha dato inizio ad una impegnativa tournée europea...

Tutte le forze rappresentate al Parlamento (6 partiti) e tutte le forze che concorrono a queste elezioni (17 partiti) sostengono infatti questa che fu la condizione originaria per l'adesione della Norvegia all'Alleanza atlantica.

Nonostante le fatiche di una campagna elettorale che l'ha portata fin nelle estreme regioni artiche del paese, la coalizione di centro-sinistra (che non chiamerà) è apparsa in ottima forma.

Dal nostro corrispondente OSLO — Gli elettori che domani, in qualche comune anche oggi, si recano alle urne per rinnovare i 155 seggi dello Storting (Parlamento) non corrono alcun rischio di votare per un partito che possa, in qualche modo, favorire l'ammissione di armi nucleari in territorio norvegese in tempo di pace.

Conclusa la maratona sulla decentralizzazione il parlamento ascolterà martedì le dichiarazioni del primo ministro Mauroy che dovrebbero contenere una serie di nuove misure per il rilancio economico, la lotta alla disoccupazione e alla lievitazione dei prezzi.

Sulle via tra Washington e Belgrado, Haig ha fatto ieri mattina la preannunciata tappa a Malaga per alcune ore di riposo, ma anche per incontrarsi al principio dell'ultimo viaggio in Arabia Saudita.

Approvata la riforma

La Francia da ieri non è più «centralista»

I prefetti sostituiti da consigli elettivi Marchais approva l'azione del governo

Dal nostro corrispondente PARIGI — La Francia corre verso il nuovo e la sessione fiume aperta si aprirà quattro giorni fa al Palazzo Borbone nel momento in cui il governo dava il via al progetto delle nazionalizzazioni nell'industria e nel sistema bancario per cambiare alla radice le strutture economiche del paese...

Ieri notte a grande maggioranza l'Assemblea ha approvato la prima tappa di un progetto di decentralizzazione regionale che in questo campo segna, come qualcuno ha detto in questi giorni durante il dibattito, «la più grande rivoluzione amministrativa dopo il 1789».

Il ministro degli Interni Defferre — che dà il nome a questa fondamentale riforma amministrativa e che l'ha proposta e difesa con accanimento contro una opposizione di destra uscita largamente battuta anche da alcune defezioni al suo interno — ha ieri accettato una serie di novità introdotte dagli stessi deputati della maggioranza di sinistra.

Conclusa la maratona sulla decentralizzazione il parlamento ascolterà martedì le dichiarazioni del primo ministro Mauroy che dovrebbero contenere una serie di nuove misure per il rilancio economico, la lotta alla disoccupazione e alla lievitazione dei prezzi.

Franco Fabiani

Cresce la preoccupazione per le conclusioni del congresso di Danzica

Tribuna Ludu attacca Solidarnosc

In agitazione gli studenti di Cracovia - Nuova lettera da una fabbrica sovietica «ai lavoratori polacchi»

Varsavia — «La prima fase del congresso di Solidarnosc ha aumentato le preoccupazioni e ridotto le speranze», questo il giudizio espresso ieri dall'organo ufficiale del POUF, Tribuna Ludu, in un'articolata analisi dei risultati delle prime assisi del nuovo sindacato in cui non si nascondono gli inquietanti interrogativi per gli sbocchi della crisi polacca.

Solidarnosc «la maggior parte non riguarda i problemi del sindacato», che si auspica al sindacato cattolico e altri fortemente politici in corso di assicurazioni date in passato.

Il ministro della Difesa maresciallo Ustinov, ha chiuso, ieri, le manovre militari che si stanno svolgendo con un discorso parzialmente riferito dalla agenzia TASS...

Si è appreso che il primo segretario del POUF di Varsavia, Stanislaw Kociolke, verrebbe nominato (a notizia non è ufficiale) ambasciatore polacco in Unione Sovietica; al suo posto andrebbe Jan Glowczycki; membro del ufficio politico del POUF e direttore della rivista «Zycie Gospodarsze» (vita Economica).

Giulietto Chiesa

Dopo l'accordo di principio per il referendum di autodeterminazione

Dal Sahara segnale per la distensione

Si spera di mettere fine a sei anni di guerra Il Polisario per trattative con Hassan II L'arresto di Bouabid e il paradosso della politica marocchina

Un primo passo importante è stato fatto in una soluzione del problema del Sahara occidentale, anche se molta strada resta da percorrere prima di giungere alla pace. Con la recente decisione dell'Organizzazione dell'unità africana di indire un referendum di autodeterminazione nell'ex-colonia spagnola...

La decisione presa a Nairobi il 26 agosto dal comitato dei sette (a cui hanno partecipato i capi di Stato del Kenya, della Guinea, della Nigeria, del Sudan, della Tanzania e i ministri degli Esteri del Mali e della Sierra Leone) si è sforzata di conciliare le esigenze contraddittorie del Polisario e del Marocco...

La decisione presa a Nairobi il 26 agosto dal comitato dei sette (a cui hanno partecipato i capi di Stato del Kenya, della Guinea, della Nigeria, del Sudan, della Tanzania e i ministri degli Esteri del Mali e della Sierra Leone) si è sforzata di conciliare le esigenze contraddittorie del Polisario e del Marocco...

Il ministro della Difesa maresciallo Ustinov, ha chiuso, ieri, le manovre militari che si stanno svolgendo con un discorso parzialmente riferito dalla agenzia TASS...

Giulietto Chiesa

Khomeini minaccia vendetta per Madani

TEHERAN — L'imam Khomeini, ricordando ieri l'ayatollah Assadollah Madani ucciso venerdì a Tabriz da un attentatore-kamikaze, ha chiamato il popolo iraniano a «vendicare questo crimine».

Sui termini concreti dell'intesa militare USA-Israele le fonti americane si mantengono ancora sul generico; si parla (o hanno fatto vedere) di una fascia denuclearizzata nel nord-Europa come un processo graduale che influisca sulla trattativa generale est-ovest per il disarmo.

Sulle responsabilità per questa ultima uccisione («l'attentatore come si è saltato in aria insieme alla vittima», circolava ieri a Teheran l'ipotesi che essa segni il passaggio all'azione terroristica da parte del «Partito repub-

SAPEVATE CHE SANDRO BOTTICELLI HA ILLUSTRATO LA DIVINA COMMEDIA? DANTE LA DIVINA COMMEDIA BOTTICELLI IN EDICOLA IL PRIMO FASCICOLO

Angelo Metaochiera